

La Sicilia 22 Giugno 2001

Estradato in Italia il presunto boss Amodeo

AGRIGENTO - Gaetano Amodeo, 48 anni, presunto boss mafioso della provincia di Agrigento, è stato estradato ed è tornato in Italia, dopo essere stato espulso dalle autorità canadesi. Ieri mattina è stato preso in consegna dai carabinieri del Reparto operativo di Agrigento che lo hanno trasferito nel carcere di contrada «Petruša». Qui, all'interno dell'aula bunker, era in corso il maxiprocesso antimafia « Akragas» nel quale Amodeo figura tra gli imputati.

L'uomo ha quindi fatto il suo primo ingresso in aula dichiarando al presidente della Corte d'Assise di riservarsi di rendere dichiarazioni spontanee non appena i suoi legali di fiducia avranno concluso l'arringa difensiva.

Amodeo è accusato di associazione mafiosa e di avere partecipato, in maniera diretta e indiretta, a due delitti compiuti in provincia di Agrigento. Il pubblico ministero ha chiesto per lui e per numerosi altri imputati la condanna all'ergastolo.

Amodeo venne arrestato nel febbraio scorso a Montreal, in Canada, dove stava trascorrendo la sua latitanza. La cattura di Amodeo aveva provocato anche una bufera politica al punto che erano state chieste le dimissioni del ministro dei Lavori pubblici, Alfonso Gagliano, di origine siciliana, sospettato di essere intervenuto a favore della moglie del presunto boss originario di Cattolica Eraclea.

I collaboratori di giustizia Pasquale Salemi e Alfonso Falzone, di Porto Empedocle, lo hanno indicato come uomo d'onore. Dalle indagini è emerso che sarebbe stato vicino a esponenti di spicco di Cosa nostra agrigentina. Secondo gli inquirenti, Gaetano Amodeo sarebbe anche stato inserito nella mafia canadese facente capo alla potentissima famiglia dei Caruana-Cuntrera e avrebbe pure avuto collegamenti con i gruppi mafiosi più potenti di New York; tra cui il clan Bonanno. Nei mesi scorsi, il suo avvocato canadese aveva presentato un'istanza per ottenere la libertà del suo assistito pagando una cauzione di circa 3 miliardi, ma il giudice canadese non accolse la richiesta.

Dario Broccio

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS